

<p style="text-align: center;">Informazioni sintetiche sugli aiuti di stato concessi in conformità del Regolamento CE N. 1408/2013 del 18 dicembre 2013</p>
--

Contributi erogati nell'ambito del regime "de minimis" così come istituito con Reg. (CE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

Stato Membro

Italia

Regione

Regione Marche

Titolo del regime di aiuto

Aiuti al settore zootecnico: Tenuta dei libri Genealogici e Controlli Funzionali.

Base giuridica

- LEGGE 15 gennaio 1991, n. 30 . Disciplina della riproduzione animale;
- Legge Regionale 27/2003 : Interventi regionali nel settore zootecnico;
- Delibera della Giunta Regionale n. 843 del 12/07/2014
- Delibera della Giunta Regionale n. 1049 del 22/09/2014

Spesa prevista nell'ambito del regime

La spesa annua prevista per la concessione degli aiuti di cui al presente regime di aiuti non sarà superiore a € 500.000,00.

Intensità massima di aiuto

L'importo massimo del contributo a capo erogabile viene di seguito specificato:

- a) aiuti fino al 100 % dei costi amministrativi connessi con l'adozione e la tenuta dei libri genealogici;
- b) aiuti fino al 70 % dei costi sostenuti per test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame, effettuati da o per conto terzi, eccettuati i controlli effettuati dal proprietario del bestiame e i controlli di routine sulla qualità del latte.

Data di applicazione

Il regime di aiuto verrà attuato per le spese sostenute dal 1.01.2014 non coperte dal regime di aiuto N463/04 fino all'entrata in vigore del regime di aiuto in esenzione di cui all'articolo n. 27 del Reg. UE 702/2014 del 25/06/2014 "Aiuti al settore zootecnico e aiuti per i capi morti".

Durata del regime

Durata massima fino al 31/12/2014.

Obiettivo dell'aiuto

L'obiettivo dell'aiuto è la concessione agli allevatori del contributo per il servizio della tenuta dei Libri Genealogici (LLGG) e per l'effettuazione dei controlli funzionali (CCFF) ai sensi della L. 30/1991 che definisce l'interesse nazionale per l'istituzione dei libri genealogici e della loro tenuta, nonché lo svolgimento di valutazioni genetiche dei riproduttori ed i controlli delle attitudini produttive.

Settori interessati

Agricoltura

Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto

Regione Marche – Servizio Ambiente e Agricoltura – PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola, Struttura Decentrata di Ancona e Irrigazione – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona.

Sito web

Non vi è obbligo di pubblicazione

Altre informazioni

- Beneficiario ultimo dell'aiuto è l'imprenditore agricolo, singolo o associato che posseggono un'unità di allevamento nella Regione Marche, a prescindere dalla nazionalità o dalla residenza.
- Il soggetto attuatore del servizio è l'Associazione Regionale Allevatori delle Marche delegata per questo scopo dalla richiamata legge 30/91.
- I contributi sono concessi in base alle "Linee guida per l'attuazione e finanziamento del programma di attività 2014 per la tenuta libri genealogici e svolgimento controlli funzionali" ed al "Programma dei controlli funzionali svolti dalle Associazioni Provinciali degli allevatori per ogni specie, razza o tipo genetico, per l'anno 2014" approvato a livello nazionale.
- L'Italia ha istituito un registro centrale degli aiuti "de minimis che copre un periodo di tre esercizi finanziari.
- L'erogazione del contributo è soggetta alla preliminare verifica degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo dal potenziale beneficiario nel corso dell'esercizio finanziario in cui alla impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto ai sensi della DGR 1408/2013 e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata attraverso il suddetto registro centrale degli aiuti
- Ai sensi del Regolamento (CE) 1408/2013 l'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di 15.000,00 euro pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo e l'eventuale recupero delle risorse liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente i 15.000,00 euro;

Ancona, 01 ottobre 2014

Il Dirigente della PF
Competitività e Sviluppo dell'impresa agricola
struttura decentrata di Ancona ed irrigazione
Dr. Roberto Luciani